

COMUNE

DI
MARINEO

Palermo

PROVINCIA DI

Spedita alla Commissione
Provinciale di Controllo
il 22 MAR 1986
col N. 1646 di prot.
L'Impiegato respons.

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

ottenuta mediante decalco dell'originale scritto a macchina in prima battuta

N. 220 del Registro

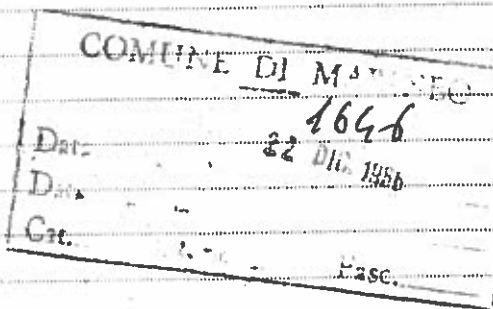
Anno 19 85

OGGETTO:

Approvazione Piano Regolatore Generale.

L'anno millenovecento **ottantacinque** addì **ventotto** alle ore **17,00**
del mese di **dicembre** nel Comune di **Marineo** e nella Casa comunale,
in seguito a determinazione ~~della Giunta~~ ^{del Sindaco} il Consiglio comunale, convocato dal Sindaco ai sensi del-
l'art. 48 del D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6, si è riunito in sessione ~~ordinaria~~ ^{straordinaria} di ~~prima~~ ^{seconda} convocazione,
era in seduta ~~pubblica~~ ^{segreta}, nelle persone dei Sigg.: **urgente**

- | | | |
|----------------|-----------|-----|
| 1. Spataro | Ciro | 17. |
| 2. Lo Proto | " | 18. |
| 3. Li Castri | Giuseppe | 19. |
| 4. Lo Pinto | " | 20. |
| 5. Spinella M. | Salvatore | 21. |
| 6. Di Marco | " | 22. |
| 7. Ribisi | Filippo | 23. |
| 8. " | Giovanni | 24. |
| 9. Tuzzolino | Ignazio | 25. |
| 10. Rocco | Isidoro | 26. |
| 11. Schimmenti | Francesco | 27. |
| 12. Pernice | Vito | 28. |
| 13. Morfino | Antonino | 29. |
| 14. Altopiano | Alfredo | 30. |
| 15. Muratore | Pietro | 31. |
| 16. | | 32. |



Assenti i Consiglieri Sigg. **Villafrati - Calderone F. - Calderone Cannella e Rinaldi.**

Assume la presidenza il Sindaco Sig. **Prof. Ciro Spataro**
che assistito dal Segretario (1) **capo** del Comune Sig. **Morello dott. Vincenzo**
dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

(1) Aggiungere ove occorra: « Capo ».

Il Sindaco Presidente passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno "Approvazione Piano Regolatore Generale del Comune". Vengono riconfermati ad unanimità per data il piano i Cons. Ribisi P., DiMarco G. e Caracci Vito.

Inteso: Che con deliberazione della G.C. n. 343 del 13.12.1983, resa esecutiva dalla C.P.C. nella seduta del 5.1.1984 con dec. n. 67003/109, ratificata dal G. con atto n. 21 del 21.2.1984 vistato il 13.3.1984 con dec. n. 15123/6205 veniva dato incarico all'Arch. Giuseppe Realmuto della redazione del Piano Regolatore Generale;

e con deliberazione della G.C. n. 591 del 4.12.1984, riscontrata legittima dalla C.C. in data 3.1.1985 con dec. n. 15975/100 veniva conferito al geologo Dr. Arnaldo Carmelo Alberto l'incarico per eseguire indagini geologiche e studi a supporto del P.R.G.;

e con deliberazione del C.C. n. 60 dell'11.3.1985 vistata dalla C.P.C. il 10.4. con dec. n. 22131/6052 che integralmente si riporta "si rimane in attesa della elaborato definitivo del P.R.G. nonché delle determinazioni che intenderà adottare il C.C." è stato approvato lo studio di massima del P.R.G.;

Il Sindaco relazione al Consiglio che sottopone al suo esame l'importante strumento urbanistico, che vuole disciplinare in modo organico e generale la conformazione urbanistica del territorio di Marone, indicando sostanzialmente la localizzazione di opere ed impianti pubblici di interesse generale, le aree destinate formare spazi di uso pubblico e la divisione in zone del territorio, con precisazioni di quelle destinate all'espansione dell'aggregato urbano, nonché i vincoli di zona da osservare nell'edificazione e i caratteri, per come risulta dal P.R.G. fatto, tiene a precisarlo, sulla base di scelte e ricerche urbanistiche del tecnico incaricato, che dallo stesso vengono approvate. Passa quindi la parola all'Architetto Realmuto non senza prima rivolgere un sentito ringraziamento a nome dell'Amministrazione Comunale per l'appassionata opera redatta, che vuole essere di base per l'attività edilizia del centro.

Il tecnico fa una rapida sintesi delle vicende storiche del Comune e della sua formazione nonché una relazione analitica dello stato di fatto relativo all'ambiente, all'economia, al folklore e manifestazioni, con rilevazioni statistiche, illustra principalmente i criteri storico urbanistici adottati per la formazione ed il dimensionamento del P.R.G.. Si sofferma sulle norme di attuazione del

P.R.G. del quale formano parte integrante, significando che le planimetrie sono non in sola 1:10.000 ed alla scala 1:2.000 e la disciplina urbanistica si attua attraverso prescrizioni esecutive che costituiscono piani particolareggiati di attuazione al P.R.G., limitatamente alle zone di espansione interessate attraverso piani di intervento urbanistico preventivi, piani di recupero urbanistico di insediamenti abusivi, piani di lottizzazione convenzionati e singole concessioni edilizie, ai sensi della legge 17.8.1942, n. 1150, modificata con legge 6.8.1967, n. 765, L.R. 27.12.1978, n. 71 e L.R. 27.12.1978, n. 71 e L.R. 10.8.1985, n. 57. Parla quindi delle opere in edifici di particolare interesse, di prospetti a vincolo ambientale, di centro storico, dell'azonamento generale, che prevede le seguenti zone: ZONA "A" Centro storico; ZONA "B" Zona di completamento; ZONA "C" Zona di espansione; ZONA "D" Zona di espansione; ZONA "E" zona destinata ad usi agricoli; ZONA "F" Zona destinata ad impianti ed attrezzature di interesse generale; altre zone di interesse pubblico non classificate nelle precedenti zone ed individuate nelle tavole grafiche del P.R.G. Conclude la sua relazione ringraziando il Consiglio Comunale per l'incarico ricevuto e l'attenzione prestatagli.

Il geologo Dr. Carmelo Alberto Arnone, intervenuto per chiarimenti da parte del Consiglio, relaziona che ha provveduto ad effettuare e redigere lo studio geologico corroborato da specifiche indagini tendenti a creare il supporto tecnico geologico del P.R.G. ai sensi delle vigenti leggi. Individua e descrive le formazioni geologiche presenti con particolare riguardo alle caratteristiche litologiche, i principali lineamenti morfologici, la circolazione delle acque superficiali e in falda, previo una serie di sondaggi meccanici geognostici indispensabili per la caratterizzazione fisico tecnica dei litotipi in studio. Parla che il territorio comunale di Mazzeo è caratterizzato da una apparato morfologico complesso costituito da affioramenti di litotipi rigidi e plastici che si configurano sud dei monti di Palermo e conclude su considerazioni generali sulla stabilità terreni interessati dal P.R.G.. Si apre quindi il dibattito.

Consigliere Spinella Mancuso S.: Ringrazia l'Arch. Realmuto e i suoi collaboratori Dr. ssa Toscano e Ing. Bitonto e il Dr. Arnone per la redazione del P.R.G., fondamentale strumento urbanistico normativo e chiede all'Arch. Realmuto dei raffronti tra il piano di massima approvato con atto consiliare n. 80 dell'11.3.85 e il P.R.G. e il tecnico illustra ampiamente le tavole di raffronto soffermandosi sulle zone territoriali omogenee A 1-B-C-D-E-F-V-A2, sulle destinazioni d'uso delle zone, sui tipi edilizi. Entra a questo punto il Cons. Villfrati Giovanni. Cons. Lo Proto C.: Ringrazia il tecnico e i collaboratori del lavoro gravoso svolto e chiede maggiori delucidazioni e il tecnico illustra le prescrizioni esecutive in temperanza al disposto dell'art. 2 della L.R. n. 71 del 27.12.78, la destinazione delle zone, l'ambientazione dei fabbricati, del verde pubblico, dei centri direzionali, viabilità.

to Arch. Realmuto e quanto operato dal professionista va bene.

Cons. Ribisi F.: Chiede che l'area interessata dalle attività artigianali venga situata in una zona vicina alla statale 113 facilmente accessibile e il tecnico illustra che la zona interessata a suo avviso è pure idonea.

Cons. Lo Pinto G.: L'area adibita a discarica nella località Sottocastello non è facilmente accessibile ai mezzi e pertanto risulta poco idonea e propone di alzare l'area dell'ex cava Cosiacea, che risulta più idonea.

Cons. Lo Proto G.: Chiede se sia possibile apportare delle rettifiche al P.R.G. in una consultazione con le associazioni di categoria;

Cons. Villafrati G.: Propone la sospensione di mezz'ora dei lavori, onde esaminare bene il problema. La proposta viene ritirata dallo stesso, dopo che il Cons. Tuzolino propone la discussione in seduta di qualsiasi problema, che si presenti. Viene pertanto formalmente che vengano utilizzate ambedue le aree in località Sottocastello ed ex cava Cosiacea. Si allontana il Cons. Villafrati G.

Cons. Ribisi F.: Si dichiara favorevole all'approvazione del P.R.G., purché il consiglio vagli in un secondo tempo la possibilità di scegliere altra zona per attività artigianali confrontandosi con le forze sociali interessate.

Cons. Pernice V.: Chiede i motivi delle modifiche apportate al piano di massima, che se in misura contenuta e il tecnico chiarisce che si sono dovute apportare modifiche a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 37/85.

Sindaco infine chiude il dibattito, che ha visto la partecipazione di tanti consiglieri che hanno dato il loro contributo di idee e proposte e sottopone al Consiglio Comunale l'approvazione del P.R.G. con le indicazioni fatte dai consiglieri Ribisi F. e Tuzolino I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

tenuto il P.R.G. meritevole di accoglimento facendo proprie le indicazioni dei due consiglieri citati;

unanimità di voti espressi per alzata di mano.

DELIBERA

provare il P.R.G. redatto dall'Arch. Realmuto Giuseppe, da Palermo, con le proposte fatte dai Consiglieri Ribisi F. e Tuzolino I. e tutti gli allegati allo stesso del quale formano parte integrante e sostanziale.

questo punto restano in aula, essendosi allontanati gli altri Consiglieri, soltanto i Consiglieri Tuzolino, Morfino, Muratore, Lo Proto, Pernice, ^{Schimmenti} ~~XXXXXX~~ e il sindaco, che mancando il numero legale, dichiara sciolta la seduta, tra le proteste del gruppo del P.C.I..

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
Tuzzolino

f.to

IL SINDACO
Spataro

f.to

(¹) Il Segretario Comunale
Morello

f.to

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 22 10-2-86

Visto: IL SINDACO

(¹) Il Segretario Comunale

Affissa nell'Albo Pretorio il 19-1-86

19

vi rimarrà per 20 giorni

Defissa dall'Albo Pretorio il 8-2-86

19

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario (¹) capo del Comune;

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione — ai sensi dell'art. 197 del D.L.P. 29-10-1955, n. 6 —

è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il 19.1.86 e per 20 consecutivi vi.

successivo alla sua data e che venne prodotta a quest'Ufficio opposizione o reclamo. *di cui alle*

delegata note
Dalla Residenza Municipale, li

20 FEB. 1986

19

(¹) Il Segretario Comunale
f.to Morello

PROVINCIA REGIONALE
di

COMUNE
di

Commissione Provinciale di Controllo

REGIONE SICILIA A

Commissione Provinciale di Controllo

PALERMO

S I A T T A

che la C.P.C. nella seduta del 18 DIC 1986

non ha riscontrato vizi di legittimità

con decisione n. 16882/22025

Il Dirigente del Gruppo

I sottoscritti (²)

accertatane l'avvenuta pubblicazione per un giorno consecutivo all'Albo Pretorio, nonché la rimessa alla Commissione Provinciale di Controllo entro i quindici giorni dalla sua adozione, non risultando che la Commissione Provinciale di Controllo entro i venti giorni dalla data di ricevimento ne abbia pronunciato l'annullamento o si sia avvalsa dell'esercizio dell'esame di merito nei termini prescritti

dichiarano

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini a mente degli artt. 80, 81 e 82 del D.L.P. 29-10-1955, n. 6.

Dalla Residenza Municipale, li

19

(¹) Il Segretario Comunale

(²) Da compilare per le delibere soggette al solo controllo di legittimità (artt. 80 e 81 del D.L.P. 29-10-55 n. 6) e per le delibere, soggette anche ad esame di merito (art. 82 del D.L.P. 29-10-55 n. 6) per le quali non è intervenuta interlocutoria di riesame.